



La gloriosa Bandiera

La VOCE ANNO XIV N° 3

La VOCE

**per l'unità della Corea
e del CISIS**

***Comitato Italiano Songun Indipendenza Sovranità
Miriam Pellegrini Ferri***

NOVEMBRE 2011

PAGINA 1

63° Anniversario della Repubblica Popolare Democratica di Corea. La Corea socialista, invincibile con la politica del Songun.

10/09/2011

Pyongyang, 9 settembre (KCNA). Gli oltre 60 anni di storia della Repubblica Popolare Democratica di Corea sono segnati dalla direzione Songun (*priorità alle forze armate*) perseguita dal Presidente Kim Il Sung e dal Dirigente Kim Jong II.

Sotto la guida di Kim Il Sung, la RPDC ha rafforzato il potere di difesa e ha costantemente portato avanti la costruzione di una nazione potente nel rigoroso periodo della rivoluzione - la costruzione di una nuova società, la Guerra di Liberazione della Patria, la ricostruzione del dopoguerra, la rivoluzione socialista e l'edificazione socialista.

La sua causa della costruzione dello Stato è giunta ad una fase superiore nel 1990, quando Kim Jong Il formulò la politica del Songun come base politica del socialismo in conformità con le mutate circostanze e con le esigenze dello sviluppo rivoluzionario.

Grazie al Songun, la forza politica e militare del paese è stata ulteriormente aumentata, assieme ad un grande progresso nei settori dell'economia e della cultura.

La RPDC ha registrato una vittoria dopo l'altra nel confronto con gli imperialisti statunitensi nella difesa del paese e ha concluso con successo l'Ardua Marcia e la Marcia Forzata, entrando in una nuova fase di costruzione della nostra potente nazione.

Sono state riportate incredibili innovazioni nell'economia nazionale, con l'industria della difesa come settore chiave, sempre seguendo il Juché e su basi moderne. Il paese ha inoltre sviluppato tecnologie all'avanguardia nello sviluppo spaziale, nella fusione nucleare e nella progettazione e costruzione di macchine CNC.

Edifici monumentali sono apparsi in tutto il paese e la cultura socialista ha fatto grandi passi avanti.

Tutte le enormi conquiste raggiunte dalla illustre direzione Songun di Kim Jong Il ispirano



PARTITO del LAVORO di COREA

66° anniversario dalla fondazione del Partito del Lavoro di Co- rea 1945 – 2011

Il Partito del Lavoro della Corea socialista celebra, in questo anno, il suo 66° anniversario, in quanto fu fondato il 10 ottobre del 1945.

Il suo fondatore fu il Presidente Kim Il Sung che lo ha reso invincibile ed incrollabile nel corso di tutti gli oltre sessant'anni della sua dirigenza.

Negli anni venti, quando la Corea era ancora sotto il giogo dell'occupazione militare giapponese (1905-1945) il Presidente Kim Il Sung promuoveva e partecipava alla rivoluzione, intraprendendo una lotta scientifica e patriottica rivoluzionaria antigiapponese che durò una ventina d'anni e che consentì, pur nel cuore del conflitto, la base organizzativa e ideologica della creazione del partito, strumento indispensabile che avrebbe permesso altresì di realizzare questo obiettivo immediatamente dopo la restaurazione dell'indipendenza del paese che è avvenuta (15 agosto 1945)

Il Partito del Lavoro di Corea corre sui binari ideologici **dello Juche**, creato dal Presidente Kim Il Sung.

Lo Juchè è una dottrina rivoluzionaria antropocentrica che mette le masse popolari al centro della rivoluzione e dello sviluppo del Paese, partendo dal principio secondo il quale l'uomo è maestro di tutto e decide di tutto.

I principi dello Juche sono una filosofia scientifica basata sull'uomo.

Lo Juche mette l'uomo al centro del pensiero ed indica ad ognuno i mezzi per modellare il proprio destino.

Gli ideali Juche dei quali disponiamo dice Kim Il Sung sono la stessa concezione del mondo che hanno tutte le masse lavoratrici e rappresentano la fonte della nostra invincibile forza.

E' grazie ai principi Juche che abbiamo vinto l'imperialismo giapponese prima e poi quello americano e che sulle rovine della guerra di aggressione USA del 1950-53 abbiamo saputo costruire il magnifico paese che abbiamo oggi.

Lo spirito sovrano e lo spirito creatore dell'uomo sono strettamente legati e si manifestano insieme. Per dare prova di spirito creatore l'uomo deve mostrarsi sovrano e deve dare prova di spirito creatore se



vuole mantenere la sua sovranità.

Benché siano gli attributi essenziali dell' uomo, lo spirito creatore e lo spirito sovrano non sono innati nell' uomo. E' necessario educare, l'uomo fin dalla nascita, poi spiegare, far comprendere e coltivare il senso etico, l' amor proprio, il rispetto per se stessi e quindi per gli altri, e non smettere mai con un' opera educativa senza fine.

Questo può spiegare il simbolo coreano. **Falce Martello e penna.** Gli arnesi per il lavoro dei campi e delle fabbriche e officine e la penna simbolo di cultura.

Pertanto, con queste chiare ed inequivocabili idee il Presidente Kim Il Sung ha edificato il Partito del Lavoro di Corea, che è figlio del Partito Comunista di Corea fondato nel corso della rivoluzione.

Il cambio del nome al Partito fu la volontà del Presidente di abbracciare tutti i lavoratori, di lottare con tutti i lavoratori di promuovere cultura e conoscenza per tutti i lavoratori, quindi per tutto il popolo coreano.

Con questa premessa, Kim Il Sung ha fortificato l'ideologia, senza compromessi, ha reso al massimo l'unità del pensiero e la coesione tra il Partito e le masse popolari.

Sotto l'alta direzione di Kim Il Sung, il Partito ha condotto vittoriosamente la rivoluzione coreana nelle circostanze complesse e difficili, senza precedenti nella storia.

Egli ha salvaguardato la sovranità e la dignità nazionale, ed ha fatto del Paese una possente realtà socialista indipendente ed autodifensiva, privilegiando gli interessi delle masse popolari.

Va menzionata l' Armata popolare, eroica, che è stata uno strumento umano indispensabile al Partito per lo sviluppo e la crescita nei diversi settori, ma anche per la difesa dei diritti e della sovranità nazionale più volte minacciata, anche nel corso degli ultimi anni e praticamente minaccia ancora in corso, forse solo rinviata essendo il nemico impegnato in guerre di aggressione e di rapine ai danni dei paesi del nord Africa, così come in Libia, in Siria, in Afghanistan eccetera.

Il Partito del Lavoro di Corea deve tutte le sue gloriose vittorie, la sua forza e il suo prestigio al genio scientifico del Presidente Kim Il Sung.

Questo spiega la ragione per la quale i coreani lo definiscono il Partito di Kim Il Sung.

Ora, il Partito del Lavoro, sotto la guida del suo Segretario Generale Kim Jong Il continua sempre ad onorare Kim Il Sung.

Nel suo discorso di apertura, nell'ottobre del 1995, Kim Jong Il ha reso pubblico che:

"Il Partito del Lavoro di Corea è il Partito dl compagno Kim Il Sung, grande leader ed ha assicurato che il Partito continuerà fedelmente gli ideali e l'opera del Presidente Kim Il Sung e questo continuerà di generazione in generazione.

Il Segretario Generale Kim Jong Il ha fatto dello **juche** la guida del Partito del Lavoro di Corea che resta fedele al suo carattere e alla propria missione di difendere gli interessi delle masse del popolo lavoratore, della classe operaia in primo luogo, e la lotta per la loro emancipazione.

Immediatamente dopo la morte del Presidente Kim Il Sung avvenuta nel 1994, Kim Jong Il ha lanciato questa parola d'ordine:

"Il compagno Kim Il Sung, grande leader, sarà sempre con noi"
e ancora:

"Armiamoci sempre più fermamente delle idee rivoluzionarie del compagno Kim Il Sung, grande dirigente".

Seguendo la volontà del suo dirigente, il Partito del Lavoro di Corea conferma la sua edificazione e quella dell'esercito, dell'economia e della cultura in modo che tutte queste attività rispondano alle esigenze e alle idee scientifiche dello **juche**.

La sua politica originale, fondata su queste idee ha permesso di poter edificare il socialismo, uscendo dalle ceneri della storia di questo fine secolo, aprendo l'edificazione ad un futuro di prosperità..

Il Partito del Lavoro di Corea porta sempre alta la bandiera dello **Juche** come lotta di avanguardia per l'emancipazione delle masse popolari, per il socialismo vittorioso.

Il dirigente Kim Jong Il ha rafforzato l'unità e la coesione del Partito del Lavoro realizzato da Kim Il Sung, grande leader.

Tutto questo è vitale, per il Partito e rappresenta la sua forza. Il Presidente Kim Jong Il ha fissato come linea principale del Partito un sistema ideologico unico, un unico pensiero, un centro unico, animato da una morale e da un'etica comune.

Tutti i quadri e gli altri militanti sono inseriti nelle idee dello juche, uniti intimamente ai dirigenti e fedeli alle idee e alle direttive del Partito del Lavoro invincibile perché non si lascerà estraniare da nessuno scossone della storia.

Il Partito del Lavoro prende, come principio fondamentale del suo lavoro l'opinione del Presidente Kim Il Sung secondo la quale quando si combatte a favore del popolo si è sempre vittoriosi, quando si lotta per gli interessi e per le necessità del popolo nonché per le sue aspirazioni, si giunge inevitabilmente alla meta.

Se si applica il metodo e lo stile di lavoro iniziato dal Presidente, dai ruoli superiori, fino agli inferiori, inseriti nelle masse popolari, e mettendo quest'ultime in azione, si è creato un valido esempio in modo generalizzato.

Il Dirigente Kim Jong Il afferma:

"Che tutto il Partito si immoli alle masse!"

Ed ancora:

"Noi siamo al servizio del popolo!"

I Coreani amano definire il Partito del Lavoro, il Partito-Madre, sono legati totalmente a lui e con lui si dedicano fortemente all'opera del socialismo.

Grazie al Dirigente Kim Jong Il il Partito del Lavoro resterà sempre il Partito di Kim Il Sung.

**ONORE AL GRANDE PRESIDENTE KIM IL SUNG FONDATORE DEL
PARTITO DEL LAVORO DI COREA**

**LUNGA VITA AL SEGRETARIO GENERALE DEL PARTITO DEL LAVORO
DI COREA, CONTINUATORE DELLO
JUCHE VOLUTO E CREATO DA
KIM IL SUNG**

AUGURIAMO AL POPOLO COREANO L' UNIONE NORD – SUD